ANNO XXXVII - N. 11 Novembre 1964

Bollettino Parrocchiale

BASILIANO

SALVARE LA FAMIGLIA

Che cosa pensa il partito comunista italiano della famiglia? Che cosa farebbe della famiglia se conquistasse il potere? A questi interrogativi risponde Giuseppe Chiarante su « Rinascita », il settimanale del partito comunista. Chiarante sostiene che la famiglia non ha motivo di essere in una società socialista. Secondo lui la famiglia non avrebbe più funzione educativa perchè all'educazione dei ragazzi penserebbe lo stato. La concezione cristiana della famiglia è falsa. Un uomo e una donna che fanno vita in comune devono essere liberi di separarsi quando loro comoda.

Queste le conclusioni di Chiarante. Se il comunismo arrivasse al potere che sarebbe delle nostre famiglie? che sarebbe di noi che della famiglia siamo membri? Un'altra domanda: c'è solo il comunismo che potrebbe arrivare all'estrema conseguenza di distruggere la famiglia, oppure c'è anche chi gli prepara la strada? A preparare la strada per la dissoluzione della famiglia non ci sono tutti quei partiti laicisti, che vorrebbero togliere alla famiglia quel contenuto sacro che gli ha conferito il cristianesimo? Non c'è il dilagare del materialismo e della immoralità, diffusi dagli spettacoli e dalla stampa, colla complicità di tanti cattolici? non ci sono purtroppo tanti cristiani convinti che per essere bravi operai, amministratori capaci, dirigenti coscienziosi della cosa pubblica, sia necessario abbandonare la dottrina di Cristo per abbracciare quella di Marx o di qualche altro maestro? La società è fatta di famiglie; per salvare la società bisogna prima salvare la famiglia.

La campagna annuale del 1964 aveva per tema: « Dio nella famiglia ».

Nel 1965, nelle riunioni degli uomini e donne di A. C., saranno tenute venti lezioni sul tema: « La famiglia e l'educazione ». Quanti papà e quante mamme saranno presenti a dette riunioni per imparare la difficile arte dell'educazione? E se questo problema non interessa i genitori, c'è da meravigliarsi che i giovani siano preda del nemico? Quanti papà e mamme possono dire: ho fatto tutto quello che dipendeva da me per i figli?

Idee chiare
per l'elettore cattolico

1. Il voto è un dovere sancito dalla costituzione e comandato dal precetto: amerai il prossimo tuo come te stesso.
2. Tutti i partiti si ispirano ad una idea: materialistica (contro Dio) o laicistica (senza Dio) o cristiana (con Dio).
3. Il socialismo ed il comunismo nascono dal materialismo e dall'ateismo di Carlo Marx; il liberalismo ha le sue radici nell'individualismo egoistico contrario alla carità, fondamento del cristianesimo e distintivo del vero cristianesimo e distintivo del vero cristiano.
4. Nel Vangelo si legge: « Vi sarà chiesto conto anche di una parola oziosa ». La politica è fatta di parole. Dunque, saremo giudicati anche della politica che abbiamo fatta.
5. Pilato ha condannato a morte Gesù per motivi politici.
6. Per essere bravi operai, onesti amministratori della cosa pubblica, dirigenti capaci, non è necessario voltare le spalle a Cristo per seguire le direttive di Marx o di qualche altro uomo.
7. Il cristianesimo non è un vestito di lusso da indossare solo nei giorni festivi: il cristianesimo dev'essere vissuto sempre, in privato ed in pubblico. L'ha detto Lui, il Maestro: « Mi renderete testimonianza davanti agli uomini ».
8. Il voto è una scelta. I martiri hanno scelto la morte per non tradire la fede.
9. Le processioni, i funerali religiosi, l' azione cattolica, l' insegnamento della dottrina cristiana ai piccoli sono un bene: ma questo bene può essere garantito solo da uomini sinceramente cristiani.
10. Se dai la tua adesione a princìpi non cristiani e continui a frequentare la chiesa, ricorda che anche il fariseo entrò nel tempio per pregare, ma Dio condannò la sua preghiera.

DIZIONARIO PARROCCHIALE

ASILO. - Nel mese d'agosto fu costruita una parete in legno e vetro per dividere i servizi dal secchiaio. Anche l'atrio venne abbellito con una nuova imbiancatura; il lavoro venne eseguito gratuitamente da Greatti Ersilio colla collaborazione dei figli e di Micoli Pierino.

BOLLETTINO PARROCCHIALE. - Il numero di giugno è costato L. 25.432. Sono state raccolte: dalla popolazione 11 mila, dagli emigranti 4500. Il parroco ci ha messo del suo: tempo e fatica per compilarlo più L. 9932.

CASA DELLA GIOVENTU'. - A Mortegliano venne solennemente inaugurata la casa della gioventù, un edificio pulito e funzionale degno d'ogni lode. E' la seconda opera ardimentosa, dopo la costruzione del campanile, sorta in paese. Il segreto? Unione e generosità dei parrocchiani.

CHIESA. - Il problema di una chiesa più capace e più degna di Basiliano non è stato accantonato; si continua a lavorare per la realizzazione del progetto.

CORAGGIO. - Sul Bollettino parrocchiale di molte parrocchie viene pubblicato mensilmente il nome e l'offerta degli oblatori, anche quando l'offerta è di sole 100 o 50 lire. Nella nostra parrocchia quanti avrebbero il coraggio di lasciare stampare il proprio nome con una offerta anche piccola?

DOTTRINA CRISTIANA. - Il 6 gennaio 1965 saranno premiati i seguenti alunni che nell'anno scolastico 1963-64 si sono distinti per profitto, presenza e disciplina:

Classe Prima: Businaro Carla, Di Noto Loredana, Fabris Giovanna, Ferro Emanuela, Piovesan Gabriella, Tosolini Iolanda, Venturini Marta.

Classe Seconda: Donati Rosalba, Fabbro Maria, Moro Loredana, Tomada Luisa, Pontisso Adriano, Stacco Enzo, Borgna Carmen.

Classe Terza: Cecconi Milena, Fontanelli Elena, Zanzero Anna Maria, Minini Paolo, Petris Tiberio, Serafini Paolo.

Classe Quarta: Ragazzon Daniele, Cecconi Flavia, Fabbro Sandra, Fabris Franca, Nobile Luigina, Saccomano Luisa, Greatti Ilca.

Classe Quinta: Venturini Marco, Sielino Mara, Ellero Marina, Puto Roberto, Tomada Luciano.

Classe Sesta: Fontanelli Alessandro, Greatti Giovanni, Ridolfo Stefano, Fabbro Giuliana, Zanier Marisa.

Classe Settima: Di Benedetto Anina, Nobile Tiziana, Tosolini Gabriella, D'Agostina Franco, Fabris Ferruccio.

Classe Ottava: Concina Luigino, Zanzero Silvano, Morellato Biancarosa.

EDUCAZIONE. - Una persona entra in casa per portare una busta, un avviso, un giornale, il bollettino: chi si trova in casa usa verso di lei parole poco cortesi. Perchè? Perchè è una persona poco o niente educata.

FIGLIUOLI. - Appartengono a Dio. I genitori devono educarli come vuole Lui. Quest'anno, nelle riunioni degli uomini e delle donne, verrà trattato il tema della educazione. L'educazione — ha detto Pio XII — è una scienza difficile. Non ci si impossessa della scienza senza studiare. Quest'anno i genitori che desiderano imparare la difficile arte dell'educazione non mancheranno d'intervenire alle adunanze lo faranno per amore dei figli.

MISSIONI. - Giornata missionaria 1964. Famiglie della parrocchia n. 333. Famiglie che hanno dato l'offerta n. 113 (un terzo). Famiglie più generose: lire 5000 n. 1, 2000 n. 2, 1000 n. 10, 500 n. 20. Media per famiglia L. 151,5, per persona L. 40 (il prezzo di due sigarette). Totale delle offerte L. 52.000.

PERDONO. - Abbastanza affollata la chiesa durante il triduo di preparazione. Ottima prestazione della cantoria. Raccolta e ben riuscita la processione. La serata fu disturbata dalla pioggia. Ciò nonostante il programma di fuochi artificiali e del concerto del coro « Aquilee », diretto dal m.° Sebastianutto, fu portato a termine.

Entrate		
Borgo Maggiore	L.	26.075
Borgo Vissandone	»	17.100
Borgo Stazione	»	32.965
Borgo Variano	»	18.275
Totale	L.	94.415
Uscite		
Fuochi artificiali	L.	35.500
Volantini	»	3.400
Noleggio altoparlanti	»	10.500
Tasse (governative e SIAE)	»	27.422
Coro « Aquilee »	»	15.500
Illuminazione del campanile	»	10.720
Totale	L.	103.042

QUARTESE FRUMENTO. - *Borgo Stazione:* Mattiussi Giobatta, Serafini Riccardo, Zanzero Gelindo, Della Longa Arduino, Della Longa Giovanni, Businaro Raffaele, Greatti Sergio, Della Longa Giovanni fu Albino, De Paoli Quinto, Botter Mario, Della Longa Giovanni (Neto), Di Filippo Valentino.

Borgo Variano: Greatti Guido, Greatti Arduino, Fabbro Osvaldo, Benedetti Angelo, D'Agostina Guido, Tomada Guerrino, Nobile Giovanni, Nobile Eliseo, Nobile Emilio, Greatti Romolo, D'Agostina Elio, D'Agostina Giovanni, Fabris Francesco, Fabbro Massima, Tomada Marcello, Greatti Fantino, Cecconi Natale.

Borgo Maggiore: Mazzolo Ettore, D'Agostina Pietro, Mazzolo Gino, Mattiussi Ugo, Mattiussi Silvano, Di Filippo Severino, Mazzolo Angelino, Benedetti Giuseppe, Di Filippo Attilio, Di Filippo Gino, Greatti Ermenegildo, Lollo Luigia, Donato Pietro, Fabris Mario, Fabbro Tarcisio, Mazzolo Lino, Mazzolo Santo, Del Giudice Renato, Mattiussi Lino, Fabris Arduino.

Borgo Vissandone: D'Odorico Federico, Greatti Luigi, Greatti Remo, Greatti Giobatta, Nobile Gino, Di Filippo Augusto, Ulliana Giovanni, Chiandussi Egidio, Di Benedetto Filomena, Di Benedetto Enrico, Fabbro Angelino.

Via Manzoni e Via Roma: Polo Antonio, Mansutti Vito, Greatti Bruno.

ROSARIO. - Durante il mese d'ottobre il rosario venne recitato sia alla Messa del mattino come alla sera per dare a tutti, specialmente ai fanciulli, la possibilità d'intervenire e per conoscere i veri devoti della Madonna. In certe sere era commovente vedere folle di uomini e di giovani nei pubblici esercizi devotamente raccolti davanti al televisore all'ora del rosario.

TELEVISIONE. - Alcuni fanciulli che gli anni scorsi frequentavano la Messa quotidiana durante le vacanze, questa estate sono rimasti assenti. Perchè? Forse perchè in casa è arrivato il televisore. Alcuni papà non permettono ai propri figliuoli di assistere agli spettacoli serali, di solito riservati agli adulti. Qualche mamma, rara come le mosche bianche, controlla giorno per giorno su « La Vita Cattolica » il giudizio morale degli spettacoli televisivi.

VACANZE. - Quest'anno le vacanze sono state prese da un numero maggiore di persone e parecchi, specialmente fanciulli, tra mari e monti, le hanno godute più a lungo del solito. Grazie a Dio, la crisi economica non è ancora giunta a Basiliano. I fanciulli, che durante l'estate hanno assistito alla Messa quotidiana hanno avuto in premio una gita piacevole ed istruttiva a Trieste e a Redipuglia.

Sapete qual'è stato il capolavoro di satana nel nostro secolo? E' stato quello di essere riuscito a far credere che egli non esiste...!

P. Ravignan

Albo della generosità

PRO COSTRUENDA CHIESA:

Olinto dott. Fabris, nel primo anniversario della morte del padre Valentino, 100.000.

PRO CHIESA:

N. N. 10.000; N. N. 500; Lucien Vidal (Parigi) 5000; Carmelina La Porta 500; Del Negro Enzo 1000; Nobile Antonio 5000; Favretti Arturo (Venezuela) 2000.

Battesimo di: Piticco Luisa (Canadà) 1000.

Matrimonio di Pertoldi Roberto con Mattiussi Liliana 2500.

In memoria di: ✠ Chiari Attilio, offerenti 7000, la vedova 10.000; ✠ Di Filippo Regina, offerenti 11.000, la famiglia 2500; ✠ Gallai Norina in Fabbro 17.300; ✠ Di Filippo Franco, offerenti 30.850, Di Benedetto Ettore, Bertuzzo Miro, Nobile Gino e Dionisio (Svizzera) 4500; ✠ Della Longa Maria 12.150, fratello e cognata 2000.

PRO ASILO:

In memoria di: ✠ Chiari Attilio, offerenti 10.000, Chiari Augusta 10.000; ✠ Di Filippo Regina, offerenti 13.550, familiari 2500; ✠ Gallai Norina 20.000; ✠ Di Filippo Franco, offerenti 40.000, al « Bar Renzulli » 7400, emigranti dalla Svizzera 4500, la famiglia nel trigesimo della morte 10.000; ✠ Della Longa Maria 17.000, fratello e cognata 2000.

Banca Cattolica 15.000; Favretti Arturo 2000; Dell'Angela Gaetano un lavoro in ferro.

Lourdes

Col pellegrinaggio diocesano del luglio scorso hanno partecipato anche due sposi della nostra parrocchia che ebbero la geniale idea di celebrare il 25° di matrimonio ai piedi della grotta miracolosa.

Ogni anno le campane della basilica di Lourdes salutano l'arrivo di due milioni di pellegrini. Gente d'ogni colore, di ogni razza, d'ogni condizione, d'ogni età. Gente che arriva col carico di sofferenze e di segrete speranze.

Due sono i punti che colpiscono la mente ed il cuore del pellegrino: la grotta delle apparizioni e la fede serena degli ammalati. Ecco alcune impressioni. Un barelliere: « Questi malati c' insegnano tante cose. Ci insegnano ad accettare la sofferenza. Ci insegnano che la vita è vuota se non la riempiamo dello spirito di Dio, se non la riempiamo di opere buone ».

Un malato: « Il viaggio l'ho fatto per chiedere la grazia alla Madonna, ma venuto qui, vedendo tante sofferenze sono felice di soffrire maggiormente per la conversione dei peccatori ».

Un cieco: « Domani festeggerò il ventesimo anniversario della mia cecità. Pregherò tanto la Madonna che dia luce a tanti ciechi dello spirito, perchè tutti ritrovino la vera via della gioia e della speranza nella vita ».

Una giovane consumata dalla tisi: « Non per me, ma perchè il papà ritorni a casa ».

Un bimbo di cinque anni paralizzato: « Prima tutti gli altri, dopo per me ».

Prima tutti gli altri! Questa la grande lezione di Lourdes.

Ringraziamento

Il parroco, come di consueto, ringrazia quanti gli anno scritto in questi ultimi mesi; in particolare i seguenti fanciulli:

Zanzero Anna Maria, Della Longa Giuseppina, Del Negro Paola, Danesin Bruno, Cecconi Flavia, Ellero Marina e Daniela, Fontanelli Elena, Fabris Ferruccio e Maurizio, Nobile Gianni, Franco x, Di Filippo Pierangelo, Ulliana Flavio, Burri Andreina, Dal Nin Emanuela, Ridolfo Stefano, Fabris Stefano, Salvador Nadia, Samaro Marisa, Rossi Marisa, Zanzero Silvano, Benedetti Lauro Gianni e Giovanna, Nobile Carla, De Simone Andrea, Stacco Enzo, Fabbro Giuseppina e Paolo, Serafini Paolo, Sielino Mara, Nobile Luigina e Edda, Minini Daniele, Anna e Paolo, Chiandussi Maurizio e Clara, Venturini Marco, Franco e Marta, Franzon Denise e Paola, Venturini Luca, Fabbro Sandra e Anna Maria, Morellato Biancarosa, Maria e Angelo x, Samaro Roberto, Ridolfo Marinella.

PREGHIERE D'ATTUALITA'

Signore, padrone delle pentole, dei piatti e delle casseruole fra cui passo la mia giornata, io non posso essere la santa che medita seduta ai piedi del Maestro, e che ricama per Lui, con mani bianche, una candida veste di broccato.

Bisogna che io diventi santa qui in cucina; perciò fa in modo che io ti piaccia quando accendo la stufa, quando sorveglio la minestra sul fuoco, quando lavo i piatti e li asciugo. Se ho le mani di Marta, che il mio cuore sia quello di Maria.

Quando lavo per terra, inginocchiata, penso alle tue mani che hanno sanato tante piaghe ed assolto tanti torti; se lucido le scarpe, penso ai passi tuoi, Signore!

Scusami se non ho il tempo di pregare a lungo: la mia casa tu riscalda col tuo amore.

E non lasciarmi sola, quando sono triste, e con pazienza ascoltami se, qualche volta, mi lamento. Così sia.

Giovinezza stroncata

Quando la vita gli si apriva felice e piena di tante speranze, domenica 13 settembre, a soli 27 anni è stato rapito da morbo ine-

sorabile Francesco Di Filippo di Augusto. Con il suo sorriso e la diuturna onesta attività di operaio in Svizzera, s'era accattivata la stima e l'affetto dei suoi cari, dei colleghi di lavoro e dell'intera popolazione.

Ai funerali imponenti, partecipò l'intera cittadinanza. Al trigesimo ha celebrato la S. Messa il rev.mo mons. dr. Primo Fabbro direttore del Collegio Tomadini e la cantoria ha eseguito la Messa del Perosi. Nella luttuosa circostanza sono state raccolte numerose offerte per la Chiesa, l'Asilo, l'Istituto Tomadini. Alla famiglia così duramente colpita rinnoviamo cristiane condoglianze.

Immagini sacre sulle case

Borgo Maggiore - Casa del Negro Olivo, quadro ad olio: Sacra Famiglia (pittore Dosso); Casa Mattiussi Gio Batta, affresco: Sacra Famiglia.

Borgo Vissandone - Casa Greatti Remo, Statua della Madonna: Maternità (cornice in stile gotico ogivale); Casa Mattiussi fu Giuseppe, quadretto: La Crocifissione.

Borgo Variano - Casa Greatti Davino, quadro: La Madonna di Pompei; Casa Fabris Ciriaco, altorilievo: La morte del Giusto; Casa Nobile Agnolet, statuetta: La Madonna Immacolata; Casa Dal Bon Angelo, quadro: La Madonna di Barbana; Casa D'Agostina, affresco: La Madonna in trono col Bambino e Angeli; Casa Greatti Guido, affresco: Immacolata Concezione.

Borgo Stazione - Casa Tirelli Dino, affresco: La Madonna di Pompei; Casa Della Longa Neto, affresco: La Immacolata.

Istituita la scuola media unica

Basiliano ha ottenuto dal Ministero della Pubblica Istruzione l'istituzione della scuola media unica statale, a mente della legge n. 1859, 31-12-1962. E' appagata così la legittima aspirazione dei genitori.

Le lezioni hanno avuto inizio il 19 ottobre con due prime classi allogate nel locale delle scuole elementari. I frequentanti sono una quarantina tutti del nostro Comune e tre della frazione di Nespoledo di Lestizza.

La mattina di lunedì è stata celebrata una S. Messa alla quale hanno assistito le scolaresche con i professori, il Preside della « A. Manzoni » prof. Floreani, il Sindaco Fabris con la Giunta comunale, la Direttrice Didattica con il Segretario. Il Parroco ha rivolto agli alunni parole di saluto e di esortazione a compiere il loro dovere di stu-

diosi per diventare bravi cittadini. Il Preside Floreani a sua volta ha portato il saluto del sig. Provveditore agli Studi e s'è compiaciuto con l'autorità comunale per la bella realizzazione. Infine il Sindaco ha ringraziato le autorità scolastiche assicurando ogni interessamento da parte del Comune.

CONSEGNATI GLI ALLOGGI COSTRUITI DALL'I.N.A. - CASA

Nel pomeriggio del 28 luglio l'Istituto Autonomo delle Case popolari di Udine ha consegnato 12 alloggi costruiti dalla impresa Della Bianca per conto dell'Ina-Casa per una spesa di 40 milioni. Sono intervenuti il dott. Teggio ispettore regionale Ina-Casa per il dott. Monai di Udine, il Sindaco Fabris con il Consiglio comunale di Basiliano e i dipendenti. Il sig. Colonnello Garavini Comandante il reparto della Julia di stanza a Basiliano con alcuni ufficiali, il maestro Venir Giudice Conciliatore, il dott. Cozzi, il comandante la stazione dei CC., l'architetto Tomasini, il geom. Novelli, il perito Fabbro, gli assegnatari degli alloggi e molti altri. Il parroco don Primo Sabbadini ha impartito la benedizione.

Il Sindaco, dopo aver tagliato il nastro tricolore, ha ringraziato gli enti e le persone che hanno permesso tale realizzazione, chiedendo all'Ina-Casa di erogare ulteriori fondi a Basiliano per la costruzione di altri alloggi. Il dott. Teggia si è detto lieto che Basiliano abbia potuto realizzare nel giro di dieci anni 20 alloggi (altri 8 sono stati costruiti nel 1952). Ha illustrato lo sforzo fatto dall'Ina-Casa nei due settenni. E' seguita la visita agli appartamenti e un rinfresco.

IL RICEVITORE DEL DAZIO IN PENSIONE

Il sig. Italo Troian agente ricevitore delle imposte, alle dipendenze della ditta cav. Borgnolo è andato in pensione per raggiunti limiti di età. Nella riunione di saluto la ditta Borgnolo consegnò al fedele dipendente una medaglia d'oro. Il Sindaco nel portare il saluto dell'Amministrazione e della cittadinanza ebbe parole di elogio per Sior Italo per la diligenza, la cordialità dimostdrata in 27 anni di ininterrotto servizio. A sostituirlo è venuto il sig. Alberti Napoleone, al quale formuliamo i migliori auguri.

NEL CONSIGLIO COMUNALE

Il Consiglio comunale ha tenuto l'ultima riunione di lavoro il 7 ottobre, mentre la relazione del Sindaco agli Amministratori per l'attività 1960-1964 è stata letta il 21 ottobre.

LAVORI SULLA LINEA FERROVIARIA

Da qualche mese un'impresa di Bari ha impiantato il suo cantiere di lavoro nel parco-scalo di Basiliano. Vengono sostituite le traversine in legno con quelle in cemento nel tratto Basiliano-Codroipo e Basiliano-Udine.

IL 38° CONGRESSO EUCARISTICO INTERNAZIONALE

Il 1964 passerà alla storia come l'anno di Bombay. Meglio, come l'anno di Bombay cattolica. Per otto giorni, la grande città indiana sarà al centro del sincero interesse di milioni e milioni di fedeli in ogni parte del mondo. E oltre duecentomila pellegrini converranno, dal 28 novembre al 6 dicembre, sulle rive del Mare Arabico per il 38° Congresso Eucaristico Internazionale.

« *L'Eucaristia e l'uomo nuovo* » sarà il tema del Congresso.

IL PERCHE' DI QUESTO TEMA.

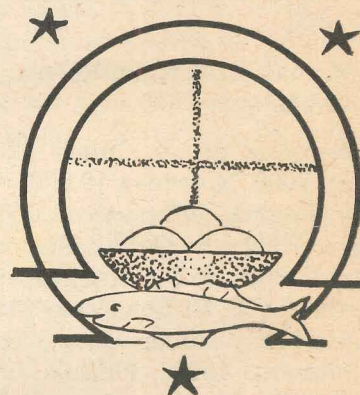
L'Eucaristia, per i cattolici, è quello che è e che fu sempre fin dal momento della sua istituzione: la divinità e l'umanità di Cristo divenute cibo e bevanda dell'anima cristiana. Ma i rapporti tra l'Eucarestia e l'uomo possono mutare, sia pure non essenzialmente.

Nessuno si meraviglierà che le esigenze spirituali dell'uomo dell'era atomica e dei primi passi sulla via degli astri siano differenti, sia pure in cose secondarie ed accessorie, delle esigenze spirituali, non dico dei contemporanei di Carlo Magno o di Dante, ma anche dei contemporanei di Pio IX.

Risercare queste particolari esigenze spirituali dell'uomo dei nostri tempi, specialmente in ordine alla Eucaristia, conoscerle, studiarle, interpretarle, diagnosticarle, soddisfarle nella maniera più esauriente possibile: ecco il perchè del tema del 38° Congresso Eucaristico che si svolgerà tra il 28 novembre e il 6 dicembre nella terra dell'Apostolo S. Tommaso, di San Francesco Saverio, di Roberto de' Nobili, di Gandhi. Si vuol conoscere cioè che cosa domanda l'uomo nuono — the New Man — alla Eucaristia e che cosa l'Eucaristia può dare all'uomo nuovo perchè egli possa vivere e arrivare al cielo.

IL CONGRESSO E IL CONCILIO.

In questo suo lavoro il Congresso di Bombay troverà un grande singolare sussidio nel Concilio Vaticano che si sta svolgendo, ove tutte le esigenze spirituali del mondo oggi trovano la loro eco, ove tutte le aspirazioni degli uomini vengono raccolte, ove tutte le urgenze di un mondo in vertiginoso travaglio morale e spirituale vengono esaminate con competenza e con amore.

Uniamoci anche noi, in spirito di preghiera e di adorazione ai cattolici, che da tutti gli angoli della terra hanno avuto la possibilità e la grazia di recarsi personalmente a Bombay, per partecipare prima di tutto al trionfo di Gesù Eucaristico e rendere poi onore alle alte tradizioni spirituali dell'India. Preghiamo tutti Gesù

nascosto sotto i veli eucaristici per i bisogni di questa grande nazione; preghiamolo per la prosperità materiale e più ancora per la prosperità morale e religiosa del suo popolo, che costituisce circa l'ottava parte dell'umanità.

Messa ascoltata giornata guadagnta

Un bel segreto per attirare le benedizioni di Dio sopra la propria famiglia è quello di far sì che qualcuno di casa assista ogni giorno alla S. Messa.

Ben lo conobbe il prezioso segreto un buon padre di famiglia che era solito assistere il più spesso che poteva al santo Sacrificio, e quando era impedito di recarsi alla Chiesa, faceva sì che un altro di casa lo sostituisse, o la moglie o qualcuno dei figli o delle figlie. Egli erasi fatto come una legge che uno di casa doveva impetrare le benedizioni di Dio. E difatti al buon padre tutto procedeva bene così in famiglia come nei suoi interessi materiali.

Imparatelo anche voi, o buoni giovani, il bel segreto: suggeritelo a quelli di casa vostra e sappiate che non ci vuole poi molto a rendere felici le proprie famiglie. Basta far sì che qualcuno di casa ascolti ogni giorno la S. Messa.

Si è infatti provato per lunga esperienza essere verissimo il bel proverbio che ripetevano assai spesso i nostri buoni nonni:

MESSA ASCOLTATA
GIORNATA GUADAGNATA.

Imprimatur.
Udine, 31 ottobre 1964.
sac. Olivo Comelli, Vic. Gen.

BOLLETTINO PARROCCHIALE
Edizione di Basiliano

Sac. Celso Don, direttore responsabile
Arti Grafiche Friulane - Udine, via Treppo